



# Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti a favorire il ricambio generazionale nelle imprese della provincia di Ferrara

(All. A alla deliberazione della Giunta camerale n. 88 del 12.09.2007)

#### BANDO APERTO DAL 12 novembre 2007 al 31 dicembre 2008

#### 1. PREMESSA

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Ferrara e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara intendono sostenere il ricambio generazionale nelle imprese attraverso azioni di mentoring, consulenza specialistica, affiancamento diretto ed incontri di gruppo.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime "de minimis"\*, così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15.12.2006 – pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 379 del 28.12.2006).

# 2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma complessiva stanziata ammonta a € 50.000.

## 3. INTERVENTI FINANZIABILI

La Camera di Commercio di Ferrara concede contributi per:

- favorire l'attivazione di percorsi di sostegno al ricambio generazionale nelle imprese, stimolandone la capacità innovativa (sia tecnologica che organizzativa) e valorizzandone il patrimonio di conoscenze già acquisite;
- sviluppare servizi di supporto all'imprenditorialità, alla crescita e all'occupazione nelle imprese nella delicata fase del ricambio generazionale attraverso l'utilizzo di strumenti metodologici quali: il mentoring, la consulenza specialistica, l'affiancamento diretto e gli incontri di gruppo.

Le tipologie di attività che potranno essere finanziate all'interno del progetto sono:

## a. Incontri di mentoring

Relazione personalizzata attraverso cui supportare processi di crescita personale e imprenditoriale e ottimizzare i processi di transizione imprenditoriale e le dinamiche di tipo relazionale, rivolta ad una o ad entrambe le generazioni ed eventualmente ai principali collaboratori e/o soci.

## b. Consulenza specialistica di contenuto

Attività diretta ad un'analisi strategica, organizzativa e gestionale della realtà aziendale per sostenere la complessa fase del ricambio generazionale e per stimolare processi d'innovazione d'impresa, sia di tipo tecnologico che organizzativo. Tale tipologia comprende anche la consulenza legale, finanziaria e fiscale non ordinaria se connessa alle operazioni di trasmissione d'impresa, alla ristrutturazione della società e alla posizione fiscale dell'imprenditore sia uscente che entrante.

**c.** Affiancamento diretto alla gestione imprenditoriale Attività avente l'obiettivo di supportare i potenziali subentranti attraverso un "accompagnamento di contenuto" nella gestione

# concreta dell'impresa e dell'esercizio del ruolo imprenditoriale. d. Incontri di gruppo

Attività finalizzata a generare consapevolezza sui problemi del ricambio generazionale e creare una cultura favorevole all'innovazione e alla cooperazione/aggregazione tra imprese.

# Per essere ammesso, il progetto dovrà comprendere almeno 2 delle 4 attività sopra indicate.

Non sono ammissibili e finanziabili le seguenti attività:

- servizi a carattere continuativo e periodico;
- servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità);
- attività di Ricerca e di Formazione d'aula.

## **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Il bando è destinato alle imprese **con almeno cinque anni di attività** e in possesso dei seguenti requisiti dal momento della

presentazione della domanda al momento dell'erogazione del contributo, pena l'inammissibilità:

- avere sede legale e unità operativa nella provincia di Ferrara;
- appartenere alle seguenti tipologie di imprese: imprese individuali, società di persone, società di capitale, società cooperative
- il cui titolare, o almeno un socio, abbia compiuto 50 anni alla data di apertura del bando (il requisito dell'età fa riferimento al titolare o al socio effettivamente coinvolto nelle attività di impresa);
- essere in fase di ricambio generazionale. Si intende impresa in fase di ricambio generazionale se, in alternativa:
  - sono state inserite nuove generazioni, anche svincolate da legami di parentela, in azienda a partire dal 1º gennaio 2003 e se l'inserimento è finalizzato all'assunzione del futuro ruolo imprenditoriale;
  - si prevede di inserire una nuova persona (anche senza vincoli di parentela) entro la conclusione del progetto e, comunque, entro il 31 dicembre 2009 e se tale nuovo inserimento è finalizzato all'assunzione del futuro ruolo imprenditoriale.

#### **5. CASI DI ESCLUSIONE**

Sono escluse dall'ammissione al contributo:

- le imprese che risultino inattive;
- le imprese che non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatorie per le relative attività;
- le imprese che, per le stesse voci di spesa, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese che abbiano già beneficiato del contributo camerale per il sostegno al ricambio generazionale di cui al bando approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 119 del 28 luglio 2004.

## **6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto di IVA) e documentate, sino a un massimo di 6.000 euro. Potranno godere del contributo camerale gli interventi il cui costo minimo (totale spese ammesse) sia pari o superiore a 3.000 euro.

**N.B.:** è consentita la presentazione di una sola domanda a valere sul presente bando.

## 7. AVVIO E TERMINE DELLE ATTIVITA'

Le attività di cui all'articolo 3 dovranno essere iniziate entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo ed ultimate entro i successivi 6 mesi e, in ogni caso, non oltre il **30 settembre 2009.** 

## 8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO Modalità di compilazione

La domanda di contributo, da redigere su apposito modulo (in distribuzione agli sportelli della Camera di Commercio e scaricabile dal sito <a href="www.fe.camcom.it">www.fe.camcom.it</a>), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

### Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

**per posta,** con raccomandata A/R, al seguente indirizzo

<u>Camera di Commercio di Ferrara</u> <u>Ufficio Promozione</u>

Via Borgoleoni, 11 – 44100 Ferrara

indicando sulla busta la dicitura "Domanda di contributo a sostegno di progetti di sostegno al ricambio generazionale";

 per via telematica, con sottoscrizione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:

#### protocollo@fe.legalmail.camcom.it

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione. Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, farà fede la data del timbro postale di spedizione. Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate **da una casella di posta elettronica <u>certificata</u>.** 

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

#### Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate **a partire dal 12** novembre 2007 fino al giorno 31 dicembre 2008.

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo caso sarà altresì valutata l'opportunità di un prolungamento delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendiconto.

## 9. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di valutazione delle domande di contributo previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando. Tra tutte le domande che avranno ottenuto uguale punteggio valutativo e aventi la stessa data di spedizione sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con valutazione superiore e data precedente. Le domande saranno valutate da un **Comitato tecnico** composto da due rappresentanti della Camera di Commercio e da esperti del settore.

Entro 60 giorni dalla chiusura del presente bando, l'Ufficio Promozione, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (articoli 4 e 5) e della completezza della documentazione allegata alla domanda, sottoporrà le istanze alla valutazione del Comitato tecnico sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 10. Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà del Comitato tecnico richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessatu un termine perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammissibile al contributo. La Camera di Commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine valutativo e, a parità di valutazione, cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

#### 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Comitato scientifico si avvarrà, in particolare, dei seguenti criteri di valutazione riferiti alle caratteristiche e all'innovatività dei progetti presentati:

presentati.				
Caratteristiche del progetto				
Descrizione del progetto attraverso i fabbisogni delle imprese in fase di ricambio generazionale e il profilo dei destinatari finali	0-15			
Descrizione delle attività previste dal bando (individuali e di piccolo gruppo) e coerenza con i fabbisogni delle imprese	0-15			
Attenzione allo sviluppo della cultura dell'innovazione e alle forme di reti/aggregazioni tra imprese	0-15			
Modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, sia in itinere che finali	0-5			
TOTALE CRITERIO 1	0-50			
Qualificazione del consulente che realizza il progetto				
Rappresentatività documentabile attraverso la				
descrizione delle attività e dei servizi a favore delle PMI	0-15			
Esperienza diretta nel campo della gestione e dello sviluppo dell'impresa, documentata attraverso il numero di anni di esperienza maturata e il numero e la	0.10			
descrizione dei progetti realizzati	0-10			
Presenza di un team di risorse interne e/o esterne con esperienza specifica nei processi di ricambio generazionale, documentata attraverso la descrizione delle competenze acquisite in questo ambito (come da curricula allegati, che dovranno contenere la descrizione				
delle competenze maturate sul ricambio generazionale)	0-10			
TOTALE CRITERIO 2	0-35			

#### 11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione degli incentivi sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui al precedente articolo *9. Istruttoria e concessione del contributo.* 

In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

# 12. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo tassativamente entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata copia della documentazione giustificativa della spesa, debitamente quietanzata ovvero accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, o, in alternativa, con liberatoria del fornitore.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà indicare, altresì, la regolarità dei pagamenti del Diritto annuale e la regolarità contributiva come previsto dalle vigenti norme.

Non saranno in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni o costi di personale.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 45 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto.

## \* Definizione degli aiuti "de minimis"

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Rep. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agrici di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".